Immagine che contiene testo, schermata, Carattere, biglietto da visita

Il contenuto generato dall'IA potrebbe non essere corretto.

IL MUSEO DEL GIOIELLO, SCRIGNO PREZIOSO NEL CUORE DI VICENZA

[www.museodelgioiello.it](http://www.museodelgioiello.it/)

Primo museo nato in Italia e uno dei pochi al mondo dedicato esclusivamente all’arte gioielliera, **il Museo del Gioiello di Vicenza** è uno spazio espositivo permanente di 410 metri quadrati collocato all’interno della **Basilica Palladiana**, patrimonio Unesco, nel cuore del centro storico della città. Inaugurato nel 2014, è un progetto voluto da **Italian Exhibition Group S.p.A.**, e che dal 2025 è gestito da Vicenza Holding S.p.A., la società che rappresenta Comune di Vicenza, Provincia di Vicenza e Camera di Commercio vicentina, nella società fieristica organizzatrice del salone internazionale della gioielleria **Vicenzaoro.** Il Museo vuole celebrare la tradizione di uno dei distretti orafi più importanti d’Italia, offrendo un’originale esperienza estetica e conoscitiva dedicata a un oggetto dalle origini antiche e radicate nella cultura umana. Progettato nell’allestimento da **Patricia Urquiola**, il Museo si sviluppa su due livelli: al piano terreno il **bookshop** con pubblicazioni tematiche di diffusione nazionale e internazionale e una sala dedicata alle **esposizioni temporanee e ai laboratori**, al piano superiore **l’area espositiva permanente** che ospita le mostre di lungo periodo.

**L’ESPOSIZIONE 2021-2025 *GIOIELLI ITALIANI***

L’evoluzione della **gioielleria Made in Italy** è la protagonista della mostra allestita nel quinquennio 2021-2025 e intitolata ***Gioielli Italiani***, esplorata in un percorso espositivo articolato in nove sale: **Simbolo, Magia, Funzione, Bellezza, Arte, Moda, Design, Futuro**. La mostra, curata da **Alba Cappellieri**, professore ordinario al Politecnico di Milano e alla Stanford University, presenta le migliori storie orafe nazionali con una selezione di **270 opere** di artisti, artigiani, designer e grandi maison. Dalla lucentezza dell’oro, dei diamanti e delle pietre preziose all’evocativa cromia del corallo e del cammeo, dalle lavorazioni in filigrana alle miniature del micromosaico, il racconto prezioso del Museo del Gioiello guida il visitatore attraverso lo spazio e il tempo, tra manufatti del IV millennio a.C. e creazioni del 2020. Tra i pezzi esposti, il Museo vanta la **Corona e il Pettorale della Madonna di Monte Berico,** creazioni uniche composte di gioielli ed ex-voto donati in onore della Santa patrona della città da nobili famiglie vicentine e perfino dal pontefice che pose le basi della dottrina sociale della Chiesa, papa Leone XIII. Un’opera di alta oreficeria, emblema ancora oggi della lunga e prestigiosa tradizione orafa di Vicenza, attestata sin dal 1399, anno di istituzione della “Fraglia degli Orafi”, la corporazione degli artigiani del gioiello.

**EPOCHE, FUNZIONI, CURIOSITÀ: I PEZZI PIÙ PARTICOLARI IN ESPOSIZIONE**

Nelle nove sale del Museo del Gioiello, si succedono epoche, materiali, tecniche e storie preziose. Si va dal **pezzo più antico,** un monile realizzato con denti di cane lupo e conchiglie forate (Sala Magia), risalente all’**età del rame (IV millennio a.C),** al **pezzo dell’azienda con più storia**, la collana *Foglie d’autunno* (1996) di Gianmaria Buccellati, la cui *maison* nasce a Milano nel 1919. **Il pezzo più curioso** è *Brush Ring* (2005), un vero e proprio spazzolino da portare al dito, di Paolo Ulian, artista attento all’aspetto sociale del design (Sala Funzione), mentre **quello più colorato** è la collana *Firefly* (2018) di Sharra Pagano, realizzata in vetro e cristalli, in pieno spirito anni Settanta (Sala Moda). Nella Sala Design, curioso è anche l’*Anello da lettura* (2004) pensato da Matteo Ragni: un piccolo oggetto dotato di ali che tiene aperte le pagine mente lo si indossa. **Il materiale più originale** è nella collana *Living Jewellery* (2012) di D’Orica (Sala Futuro)*,* composta da elementi d’oro che incorniciano 20 celle fotovoltaiche che emulano la fotosintesi, attraverso un colorante magenta racchiuso tra vetri di cristallo. Queste celle brillanti sono collegate tramite micro-gallerie nelle cornici in oro per trasferire l’energia necessaria ad alimentare un microcircuito nascosto, che consente alla collana di illuminarsi. Nella Sala Bellezza **l’architettura si fonde con la gioielleria**: in mostra l’anello *Lucca Ring* (2017) di Alessio Boschi, in oro rosa, oro bianco, diamanti bianchi, neri e champagne, rubino, zaffiro marrone, diamanti gialli e tsavoriti, modellato sulla piazza dell’anfiteatro della città toscana. Nella Sala Simbolo, la **tipica produzione orafa veneta** della **catena manin** (fine XVIII secolo), il cui nome deriva dalla tecnica realizzativa: i minuscoli anelli usati per realizzare le collane venivano uniti da piccole mani abili, a comporre numerosi fili che venivano poi divisi dalle madri in parti uguali per le figlie e donati in dote. **I fili d’oro più sottili** sono nella Sala Arte, dov’è esposto il *Vello d’Oro* (2008) di Giovanni Corvaja: all’apparenza soffice come un manto, incarna il mito greco ed è il frutto di 1300 ore di lavoro, 28 chilometri di filo d’oro, 1.241.856 fili d’oro, 4000 granuli di platino per un peso di 324 grammi. C’è poi **il cammeo più spettacolare**, *La vittoria di Dio sul Virus* (2020), della storica bottega Ottaviano di Torre del Greco, che contiene circa 55 figure, tra cui l’arcangelo Gabriele che inizia la battaglia di distruzione del virus Covid-19. In mostra anche **il pezzo realizzato per celebrare la fine della pandemia**: *Cuore* di Crivelli (2020), sinonimo di rinascita, riscoperta e dell’importanza dei rapporti personali.

**A fine anno inaugurerà la nuova esposizione, rinnovata nel concept e nel contenuto, per una nuova stagione all’insegna della migliore tradizione orafa Made in Italy.**

**LEZIONI DI ARTE ORAFA. ATTIVITÀ, WORKSHOP E LABORATORI**

Il Museo del Gioiello non è solo uno spazio espositivo, ma un luogo che si anima di eventi e iniziative aperte alla cittadinanza per valorizzare un patrimonio artistico e culturale unico, coinvolgendo le giovani generazioni e integrando l’offerta turistica della città. Tra le attività proposte, ci sono i **laboratori** a tema e gli **itinerari guidati** dedicati a **bambini e famiglie**, in collaborazione con l’associazione **Scatola Cultura**. Per gli adulti che desiderano scoprire i segreti della creazione dei gioielli, sono organizzati cicli di **workshop** con la **designer orafa Barbara Uderzo**, le cui opere sono state esposte in gallerie e musei internazionali, quali La Triennale di Milano, il Museo delle Arti Decorative di Berlino e il Victoria and Albert Museum di Londra. Il Museo del Gioiello partecipa poi a **iniziative culturali di carattere nazionale**, come la Notte dei Musei, e a convenzioni e attività in collaborazione con i **Musei Civici di Vicenza** (Museo Civico di Palazzo Chiericati, Museo Naturalistico Archeologico, Museo del Risorgimento e della Resistenza, Gallerie di Palazzo Thiene) e altre sedi museali della città (Palladio Museum, Museo Diocesano). Attivi, inoltre, i **percorsi didattici** rivolti alle scuole di diverso ordine e grado.

**INFORMAZIONI UTILI**

Il Museo del Gioiello si trova all’interno della **Basilica Palladiana**, in Piazza dei Signori, 44, a Vicenza. Fa parte del circuito di location museali e monumentali del centro storico visitabili con VICENZA PLATINUM CARD riservata ai cittadini e ai nati a Vicenza e provincia (card nominale al costo di 20Euro, ingresso illimitato per un anno in 7 siti); VICENZA GOLD CARD (valida 12 giorni dalla data di acquisto per 11 siti al costo di €22, €17 ridotto, €26 Family); VICENZA SILVER CARD (valida 8 giorni dalla data di acquisto per 4 siti a scelta tra gli 11 del circuito al prezzo di €16, ridotto €14). In collaborazione con il Consorzio Vicenza è, che già coordina i siti turistici cittadini, la gestione operativa della biglietteria e del bookshop.

**Orari di apertura**: dal martedì al venerdì 10:00 - 13:00 e 15:00 - 18:00, sabato e domenica 10:00 - 18:00. Per conoscere il calendario eventi e le convenzioni: [www.museodelgioiello.it](http://www.museodelgioiello.it). Per ulteriori informazioni, si rimanda ai canali social del Museo, [Facebook](https://www.facebook.com/museodelgioiello/?ref=ts&fref=ts) e [Instagram.](https://www.instagram.com/museo_del_gioiello/)

**MEDIA AGENCY MUSEO DEL GIOIELLO 2025**: Adnkronos Comunicazione - Enrico Bellinelli: 334 5717790, [enrico.bellinelli.professional@adnkronos.com](mailto:enrico.bellinelli.professional@adnkronos.com) - Enrica Marrese: 320 8074750, [enrica.marrese@adnkronos.com](mailto:enrica.marrese@adnkronos.com)

**VICENZA HOLDING SpA**

Vicenza (VI) Via dell’Oreficeria n.16

Capitale Sociale Euro 6.489.767 i.v.

CF, P.IVA e iscrizione Registro Imprese di Vicenza n. 00515900249